

POLICY BRIEF

Raccomandazioni per la promozione di modelli commerciali basati sull'economia circolare







L'economia circolare indica una strada per ottenere un valore aggiunto a livello economico con un minore consumo di risorse. In Svizzera solo un decimo delle imprese punta su questo tipo di economia. In base alle ricerche scientifiche disponibili e tramite un sondaggio presso le PMI, uno studio di sanu durabilitas ha analizzato i fattori determinanti per far sì che i pionieri dell'economia circolare riescano a superare gli ostacoli nella transizione verso nuovi modelli commerciali.



I fattori individuati nello studio possono fungere da ispirazione per le altre imprese che intendono puntare sull'economia circolare. (Una panoramica degli ostacoli e dei fattori di successo si trova nella pagina seguente.) Inoltre, vengono formulate alcune raccomandazioni sulle modalità per diffondere in maniera mirata i modelli commerciali dell'economia circolare, illustrate nel presente documento e indirizzate agli eventuali gruppi target.

Le raccomandazioni sono rivolte agli enti pubblici di livello federale, cantonale e comunale, nonché ad altri attori quali associazioni economiche e di categoria, enti promotori, istituti formativi e organizzazioni specializzate della società civile, e sono da intendersi come suggerimenti per l'elaborazione di eventuali misure da adottare per favorire e accelerare la diffusione in Svizzera di modelli commerciali basati sull'economia circolare. Ogni misura deve essere esaminata attentamente per verificarne le conseguenze, poi precisata e infine se necessario realizzata. Lo scopo del presente documento programmatico è dare il via a questo processo. All'interno di ogni raccomandazione sono indicati i gruppi target potenzialmente interessati.

I possibili destinatari principali sono elencati insieme alla raccomandazione.

-  Confederazione, Cantoni e Comuni
-  Associazioni di settore e di economia
-  Aziende
-  Organizzazioni di finanziamento
-  Istituzioni educative
-  Organizzazioni della società civile

Panoramica di ostacoli e fattori di successo

Ostacoli

Mancanza di consapevolezza e conoscenza dell'economia circolare tra i partner e i clienti e difficoltà nel formulare una chiara proposta di valore nell'attuale contesto di mercato

Cambiamento psicologico e dispendioso in termini di tempo per i clienti

Mancano competenze e personale qualificato per l'implementazione

Rischio economico dovuto agli elevati costi di investimento e all'incertezza della disponibilità a pagare da parte dei clienti

La sfida per le PMI di cambiare processi e strutture consolidate

Leggi e norme sfavorevoli e mancanza di strumenti di finanziamento statale

Fattori di successo



Comunicare ulteriori vantaggi



Lasciare la nicchia ecologica



Presentare un'offerta conveniente



Cambiare delicatamente le abitudini



Essere fisicamente presenti



Imparare coraggiosamente cose nuove



Creare un margine di manovra finanziario



Perseguire una visione chiara



Non dimenticare il mercato B2B



Collaborazione tra industrie e settori diversi



Modellare attivamente le condizioni quadro

STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE

Misure infrastrutturali e di pianificazione del territorio

Infrastrutture specifiche o misure mirate di pianificazione del territorio possono favorire la diffusione di modelli commerciali di economia circolare.

Hub di economia circolare

Aggiornare l'infrastruttura dei centri di smaltimento e di manutenzione e delle isole ecologiche affinché oltre al riciclaggio possano prendere in carico anche i circuiti dell'economia circolare (ricondizionare, riparare, riutilizzare).

Servizi cantonali e comunali competenti per lo smaltimento dei rifiuti

Centri di smaltimento e manutenzione/isole ecologiche

Magazzini di stoccaggio

Mettere a disposizione gli spazi necessari per stoccare provvisoriamente prodotti o componenti finché non saranno trattati a livello interaziendale per il riutilizzo oppure indennizzare finanziariamente gli attori per lo stoccaggio intermedio (p. es. componenti o materiali voluminosi).

Servizi federali, cantonali e comunali competenti per lo sviluppo territoriale, la promozione della piazza economica, lo sviluppo regionale e la gestione degli immobili

Vetrina

Consentire alle PMI di presentare temporaneamente il proprio prodotto o servizio di economia circolare in una posizione ben visibile (p. es. tramite un pop up store).

Servizi cantonali e comunali competenti per la promozione della piazza economica e la gestione degli immobili

Aziende parastatali (p. es. FFS, BLS, la Posta Svizzera, Swisscom)

Organizzazioni di promozione delle esportazioni

Micro hub logistici

Promuovere i centri di distribuzione che i fornitori di servizi logistici possono usare come punti di trasbordo tra il trasporto merci a lunga distanza e la distribuzione ai clienti finali. Ciò rende più facile alle PMI l'utilizzo di servizi particolarmente importanti per i modelli commerciali dell'economia circolare (soprattutto a causa del maggiore fabbisogno di logistica di ritorno).

Servizi comunali competenti per la pianificazione urbanistica, lo sviluppo territoriale e la protezione dell'ambiente

Smart City o associazioni simili

Aziende di trasporti e logistica

Acquisti e appalti pubblici

L'aumento della domanda di prodotti e servizi dell'economia circolare è una forte leva per promuovere la diffusione di modelli commerciali innovativi. Quanto più gli enti pubblici federali, cantonali e comunali, ma anche le stesse aziende, tengono conto di questi aspetti nei loro acquisti, tanto più i potenziali fornitori si sentono incoraggiati a sviluppare e aggiornare appositi servizi.

Appalti pubblici

Sfruttare il margine di manovra disponibile per rendere obbligatori gli aspetti legati all'economia circolare negli appalti pubblici (criteri di idoneità e di aggiudicazione, specifiche tecniche) e applicare approcci di acquisto innovativi. A tal fine è possibile attingere a una vasta gamma di istruzioni e direttive (guida all'economia circolare, piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili, ecc.).

Acquirenti pubblici (tutti e tre i livelli federali)

Acquirenti pubblici e aziende private che forniscono servizi pubblici

Centrali di acquisto

Utenti/consumatori

Formazioni e formazioni continue sugli appalti pubblici nell'economia circolare

Sostenere le offerte formative orientate alla pratica, fare in modo che gli uffici pubblici competenti a livello federale, cantonale e comunale nonché le aziende parastatali siano in grado di applicare approcci e criteri improntati all'economia circolare.

Amministrazione federale

Amministrazioni cantonali

Associazioni regionali

Amministrazioni comunali

Associazioni settoriali e di categoria

Istituti che offrono formazioni e formazioni continue in materia di appalti pubblici

Acquisti

Incoraggiare le aziende private a considerare gli approcci e i criteri dell'economia circolare nei loro acquisti e assicurarsi che siano in grado di farlo.

Acquirenti di società private

Utenti/consumatori

Associazioni settoriali e di categoria

Istituti che offrono formazioni e formazioni continue in materia di appalti pubblici

Servizi di assistenza finanziaria

In generale, per accelerare la diffusione dei modelli commerciali basati sull'economia circolare le PMI devono essere aiutati a sviluppare le innovazioni. Inoltre, è possibile sostenere finanziariamente lo sviluppo di offerte e servizi che agevolano questi modelli commerciali e/o sovvenzionarne l'utilizzo.

Promozione dell'innovazione

Fornire maggiore sostegno, sotto forma di know how e risorse finanziarie, alle PMI e ai settori economici nei processi di innovazione e diffusione per ridurre il rischio imprenditoriale nella fase di sviluppo o di passaggio verso i modelli commerciali dell'economia circolare.

Sistemi regionali di innovazione

Autorità cantonale/comunale di promozione economica

Promozione federale dell'innovazione (p. es. Innosuisse, promozione delle tecnologie ambientali)

Capitale di rischio

Sostenere lo sviluppo dei modelli commerciali nelle diverse fasi mediante fidejussioni o investimenti in capitale di rischio per permettere il lancio sul mercato di questi modelli e/o favorirne la diffusione.

Amministrazione federale

Autorità cantonale di promozione economica

Società d'investimento private e iniziative volte a promuovere idee commerciali innovative

Servizi assicurativi

Sostenere lo sviluppo e sovvenzionare l'uso di nuove soluzioni assicurative che tengano conto dei requisiti specifici di questi modelli (rapporti di proprietà, responsabilità del produttore, longevità, cicli di utilizzo multipli, ecc.).

Innosuisse

Associazione Svizzera d'Assicurazioni

Digitalizzazione

Promuovere lo sviluppo o sovvenzionare l'uso di soluzioni software che consentano alle PMI di sfruttare meglio i vantaggi della digitalizzazione per l'economia circolare.

Promozione della piazza economica (Confederazione)

Scuole universitarie

Associazioni di categoria

Camere di commercio

Autorità cantonale di promozione economica

STRUMENTI INFORMATIVI

Sensibilizzazione

La diffusione di modelli commerciali efficienti può essere favorita attraverso misure di sensibilizzazione presso i potenziali clienti, i fornitori e altri partner.

Etichettatura

Publicizzare meglio ed estendere ulteriormente i nuovi requisiti e gli obblighi di dichiarazione per l'immissione sul mercato di determinate categorie di prodotti per quanto riguarda gli aspetti rilevanti in materia di economia circolare (riparabilità, durata di vita, disponibilità di pezzi di ricambio, riciclabilità dei materiali, ecc.).

Amministrazione federale

Associazioni dei consumatori

Iniziative di riparazione

Commercio specializzato e al dettaglio

Fabbricanti di prodotti

Costi del ciclo di vita

Sostenere lo sviluppo di strumenti (p. es. app o tool web) che consentano ai consumatori di comprendere e confrontare i costi previsti del ciclo di vita di diverse offerte, con particolare attenzione ai beni di consumo e di investimento durevoli.

Associazioni dei consumatori

Amministrazione federale

Amministrazione cantonale

Formazione

Radicare in maniera più efficace nelle scuole elementari e medie i principi dell'economia circolare (upcycling) e della mentalità legata al concetto di ciclo di vita utilizzando strumenti di educazione ambientale.

Amministrazioni cantonali

Alte scuole pedagogiche

Scuole elementari e medie

Education 21

Amministrazione federale

Reporting

Sostenere lo sviluppo di standard e modelli che rendano più semplice per le piccole imprese la stesura di rapporti sull'ambiente e sulla sostenibilità e che affrontino gli aspetti rilevanti per l'economia circolare.

Amministrazione federale

Istituti di ricerca

Iniziative private in materia di standard e reporting

Campagne d'informazione

Sostenere attività di comunicazione (p. es. campagne di sensibilizzazione) che pubblicizzino le pratiche dell'economia circolare (noleggiare invece di acquistare, riparare, ecc.) e richiamino l'attenzione sui vantaggi e sulla compatibilità con i valori svizzeri.

Amministrazione federale

Autorità cantonale di promozione economica

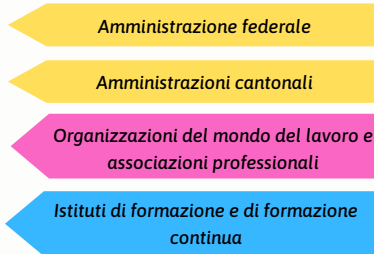
Regiosuisse

Sviluppo delle capacità

Per la diffusione dei modelli commerciali dell'economia circolare sono necessarie competenze specifiche e di altro tipo. La promozione di apposite offerte può accelerare questo processo.

Formazione e formazione continua

Sostenere l'offerta, lo sviluppo e l'aggiornamento di opportunità di formazione e formazione continua per l'acquisizione di competenze tecniche, metodologiche, sociali, personali e professionali specifiche dell'economia circolare. A tal fine, l'economia circolare deve essere integrata nei processi di sviluppo delle professioni e nella formazione professionale continua (compresi lo sviluppo manageriale, l'orientamento strategico, il marketing, il design del prodotto, ecc.).



Beratung

Fornire alle PMI supporto tecnico e/o strumenti per calcolare e comunicare i costi del ciclo di vita delle loro offerte.



Collaborazione tra gli stakeholder

La diffusione dei modelli commerciali dell'economia circolare può essere promossa tramite l'impegno di diversi stakeholder che sviluppano una concezione condivisa dell'importanza dell'economia circolare per il loro settore lavorando insieme e concordando un approccio coordinato. Questi partenariati tra attori pubblici, privati e della società civile possono essere avviati e sostenuti in maniera mirata.

Collaborazioni

Sostenere le offerte che uniscono gli attori di una catena di valore e/o di un settore e che permettono loro di lavorare insieme nell'interesse dell'economia circolare.



Piattaforme tematiche

Sostenere la creazione di piattaforme indipendenti che mettano in rete gli operatori, facilitino lo scambio di esperienze, supportino i gruppi di lavoro, semplifichino l'incontro tra domanda e offerta e mettano in contatto chi fornisce e chi cerca capitali di rischio.



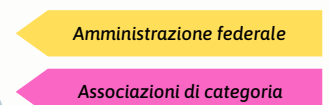
Logistica di ritorno

Sostenere l'industria logistica nell'espansione dell'offerta di logistica di ritorno e di soluzioni di imballaggio riutilizzabili, nonché nello sviluppo di standard comuni, ad esempio attraverso dialoghi di settore, gruppi di lavoro, accordi sugli obiettivi o piattaforme interaziendali.



Ricerche di mercato

Fornire alle PMI i risultati delle ricerche di mercato e facilitare l'accesso agli strumenti di ricerca applicati, come i test sui consumatori o le indagini panel, al fine di ottenere un feedback sulle nuove offerte dell'economia circolare, valutarlo e ricavarne miglioramenti. Possono fungere da esempio gli strumenti simili di cui dispongono Swiss Milk e il Panel svizzero dell'ambiente (Politecnico di Zurigo).



STRUMENTI NORMATIVI

Politica economica e misure di politica dei rifiuti

Conformemente al mandato, lo studio aveva come obiettivo quello di imparare dai pionieri dell'economia circolare che hanno avuto successo nelle condizioni normative del contesto svizzero. Tuttavia, sulla base dei dati emersi dai sondaggi presso le PMI, sono state elaborate alcune raccomandazioni sugli approcci normativi che sono fondamentali per la diffusione e la divulgazione dei modelli commerciali dell'economia circolare in Svizzera.

Digital product pass

Creare i presupposti affinché le informazioni sui prodotti siano disponibili e recuperabili in modo trasparente in set di dati standardizzati per tutti gli attori della catena del valore e per i consumatori.

Parlamento

Amministrazione federale

Organismi di standardizzazione

Politica in materia di rifiuti

Orientare maggiormente la politica svizzera in materia di rifiuti verso l'economia circolare. Ciò significa, ad esempio, applicare la gerarchia delle opzioni di gestione dei rifiuti – prevenire, riciclare, smaltire – in maniera più coerente dal punto di vista normativo e concentrarsi di più sulla prevenzione e sul riciclaggio (compresi il riutilizzo e la rivendita).

Amministrazione federale

Amministrazioni cantonali

Amministrazioni comunali

Produttori, rivenditori e importatori con obblighi di ritiro/smaltimento

Obiettivi di riutilizzo

Stabilire quote di riutilizzo per specifiche categorie di prodotti. Tali obiettivi possono essere impostati in maniera analoga alle normative esistenti sulla percentuale di riciclaggio dei materiali (p. es. per quanto riguarda gli imballaggi delle bevande).

Parlamento

Amministrazione federale

Associazioni di categoria

Nota:	Il policy brief si basa sullo studio "Diffusion of circular economy solutions", commissionato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Il contraente è l'unico responsabile dei contenuti.
Mandatario:	sanu durabilitas
Autori:	Tamara Wüthrich, Dr. Johanna Huber e Daniel Ziegerer
Accomandatario:	Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Divisione Economia e innovazione, Sezione Economia. L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Segreteria di Stato per gli Affari Economici (SECO), Direzione per la Promozione Economica, Divisione Politica Regionale e Pianificazione Territoriale. La SECO fa parte del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR).
Accompagnamento UFAM:	Anja Siffert, Andreas Hauser
Accompagnamento SECO:	Ueli Ramseier
Data:	15 marzo 2024
Citazione suggerita:	sanu durabilitas (2024): Policy Brief sullo studio "Diffusione delle soluzioni di economia circolare". Una pubblicazione commissionata dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Biel/Bienne, sanu durabilitas.
Link Web:	sanudurabilitas.ch/de/publikationen/

